

LA DEA BENDATA TORNA A BACIARE L'AQUILA VINTI 200MILA EURO CON IL GRATTA E VINCI

20 Febbraio 2011

L'AQUILA - La dea bendata torna a baciare il capoluogo. Sabato mattina una donna ha vinto 200mila euro grazie ad un fortunato biglietto gratta e vinci del gioco "Affari tuoi", acquistato presso la tabaccheria gestita da Mauro Di Marcantonio situata di fronte il bivio di Onna (L'Aquila).

La vincitrice aveva acquistato tre tagliandi da tre euro. Con uno aveva già vinto cinquanta euro ma si sa, in certi casi l'appetito vien mangiando. La donna, che vive in un paese nei pressi della frazione aquilana, ha chiesto un altro biglietto, quello con la vincita che può cambiare una vita.

In quel momento, nella tabaccheria c'era gente, e peranto ha detto al titolare della tabaccheria: "Torno più tardi".

"Quando è tornata - ci spiega Di Marcantonio, titolare dell'attività - abbiamo risocntrato la vincita e, ovviamente, la signora era molto contenta. Sull'identità non dico nulla, posso solo dire che è una donna aquilana che vive qui intorno".

Chissà se ci sarà un piccolo regalo per il tabaccaio: "Questo dipende dalla signora. Sono contento per lei, ma al gestore della ricevitoria, in questi casi, non viene riconosciuta nessuna percentuale dallo Stato. Ci sono solamente nei casi di vincite alla lotteria Italia".

Solo il 29 gennaio scorso un operaio vinse 500mila euro con il biglietto gratta e vinci da cinque euro "Miliardario", acquistato presso una tabaccheria ad Arischia, frazione dell'Aquila.

Ma sono questi gli unici caso di vincite clamorose.

Nell'agosto 2009 la fortuna baciò il bar Crocus, sulla Ss 17 nei pressi di Navelli (L'Aquila), dove un fortunato scommettitore acquistò un ticket da dieci euro vincendo un milione.

Nel gennaio 2007, invece, un professionista acquistò un gratta e vinci nella Tabaccheria all'angolo di Piazza Duomo, vincendo un milione, mentre nello stesso anno, a luglio, uno scommettitore cinquantenne vinse un altro milione dopo aver grattato un biglietto del costo di dieci euro comprato al bar Battistelli. (g.a.)